



SERIE B CALCIO

Ancona-Cesena. Ottima ripresa dei marchigiani, primo stop per Bolchi

Poker da grandi

IL PUNTO

Monza a picco Salta Trainini?

L'Acireale ha ottenuto ieri il quarto pareggio consecutivo dopo quelli con Brescia, Padova e Pisa
Momento nero per il Monza. Dopo la quarta sconfitta negli ultimi cinque incontri, il tecnico Trainini rischia seriamente il posto.
Il Padova ritorna al gol dopo un mese: il 26/9 Galdeseri aveva segnato ad Ancona (1-1) mentre ieri Gabriele ha siglato il punto del pareggio (1-1) a Vicenza.
Cosenza-Venezia termi-

GUIDO MONTANARI

ANCONA Dopo il roboante 4-1 sul Cesena «dei miracoli», per l'Ancona e i suoi tifosi una certezza: questa squadra se non sarà snobbata (e ci riferiamo principalmente alla cessione di Agostini forse al Genoa) potrà lottare fino al termine per la promozione in serie A.

Un successo meritato quello dell'Ancona, anche se i biancorossi sono stati agevolati dall'espulsione, alla fine dei primi 45 minuti, del roccioso Barcellona, che stava contenendo bene proprio Agostini. Un fatto che, in parte, spiega la resurrezione degli uomini di Guerini, i quali nella ripresa hanno letteralmente schiacciato i bianconeri, colpendoli spietatamente, una, due, tre, quattro volte, come si fa con un pugile suonato.
 Eppure nella prima parte della gara il Cesena aveva se-

riamente «rischiato» di passare in vantaggio. Ben disposti in campo, anche se un po' lenti, i romagnoli hanno sfiorato più volte il gol prima con Dolcetti su punizione (incrocio pieno dei pali) poi con Zagatti (fuori di poco), ancora con Dolcetti e infine con Scarafoni. In questi ultimi casi è Nista che s'ergera a protagonista salvando la propria porta con tempismo e agilità. E l'Ancona? Guerini, a sorpresa, non aveva fatto scendere in campo la punta Caccia, inserendo Bruniera a centrocampo e mettendo Sogliano in difesa, al contrario di quanto dichiarato per tutta la settimana. Un po' di prelatia non guasta mai... Ma i donici non decollano, la manovra è spesso farraginosa, le fasce usate col contagocce. Centofanti ci prova su punizione dalla distanza con Biato che devia be-

ne in angolo, poi Bruniera di testa e il numero 1 ospite stavolta si supera respingendo la sfera con un gran volo.
 Con l'intervallo termina una partita che forse il Cesena avrebbe meritato di vincere. E ne comincia un'altra, con il «Conero» che si veste a festa. Al 52' arriva il gol: cross dello scatenato Centofanti dalla sinistra, Caccia, appena entrato, stoppa di petto e insacca di destro sull'angolino opposto. Sette minuti dopo l'Ancona raddoppia: dallo stesso punto in cui ha castigato il Palermo, quindici giorni fa, Centofanti si ripete lasciando partire un bolido di sinistra che scuote la rete del Cesena. Non poteva mancare la ciliegina dell'ex: Agostini, al 33', fa tris. La partita finiva qui, il lampo d'orgoglio del Cesena, in rete con Scarafoni, e il quarto gol di testa segnato da Gadda (il primo della sua carriera) fanno parte dello spettacolo.

Ciclismo Fondriest primo anche a Barcellona

Maurizio Fondriest (nella foto), reduce dal successo di sabato nella Firenze-Pistoia, ha colto ieri a Barcellona la 24ª vittoria stagionale. Imponendosi nelle due prove previste, la prima in linea e la seconda una cronometro in salita, il corridore trentino ha vinto la XXX Scalata del Montjuic, precedendo nella classifica finale Claudio Chiappucci di 29'.

Atletica 1 Valvesi vince la Maratona d'Italia

Stabilendo il nuovo primato personale con il tempo di 2h11'49" Graziano Calvesi si è imposto nella Maratona d'Italia di Carpi (Modena), abbinata ad una lottazione nazionale. Il britannico Carl Thacker, secondo lo scorso anno, si è ritirato; piazzamento d'onore per Luigi Di Lello (2h12'08"), solo terzo il brasiliano Dimantino (2h12'22"), vincitore nel '92. Tra le donne successo della debuttante olandese Marian Freeriks in 2h39'53".

Atletica 2 Budapest ospiterà nel 1998 gli europei

contro 15 a Madrid, unica altra candidata in lizza dopo i ritirati in extremis di Parigi e Atene. Budapest ospiterà anche i mondiali 1994 di cross. Il congresso ha poi deciso di aprire le porte dell'Atletica ad altri 12 paesi (Bielorussia, Slovacchia, Repubblica ceca, Croazia, Estonia, Georgia, Latvia, Lituania, Russia, Slovenia, Ucraina e Israele). Infine una novità assoluta: il 19 dicembre '93 si disputerà a Gateshead il primo campionato europeo di corsa campestre.

Mondiali 94 Pareggiano Iraq e Arabia Saudita

del Nord e Iran 2 (Arabia Saudita e Iraq hanno giocato una partita in più). I prossimi incontri: oggi Giappone-Corea del Sud e Iran-Corea del Nord; giovedì 28 Corea del Sud-Corea del Nord, Arabia Saudita-Iran e Iraq-Giappone.

Voeller di nuovo infortunato Necessaria l'operazione?

Sochaux (1-1). L'ex giallorosso dovrebbe rimanere a riposo fino alla sosta del campionato.

Tennis 1 Successi per Ivanisevic e Sampras

francese Cedric Pioline, negando gli allora della prima vittoria in un torneo Atp. 7-6 (7-5), 1-6, 7-5 il punteggio.

Tennis 2. Chang vince a Pechino Krajicek a Hong Kong

successo per Michael Chang: lo statunitense di origini cinesi ha vinto il torneo battendo il canadese Greg Rusedski per 7-6 (7-5), 6-7 (6-8), 6-4.

Rugby. Passo falso per Padova Treviso sola al comando

Classifica: Treviso 12, L'Aquila, Milan e Padova 10, San Donà, Mdp Roma e Catania 8, Rovigo e Mirano 6, Tarvisium 4, Casale 2, Cus Roma 0.

In Svezia il Goteborg campione per la 14ª volta

L'Ifk Goteborg ha vinto per la 14ª volta il campionato svedese, superando per 2-0 il Norkkoping nell'ultima giornata. Lo scorso anno il Goteborg si era classificato al secondo posto alle spalle dell'Aik Stoccolma.

Ravenna-Pisa. I romagnoli, grazie al neo-acquisto, tornano al successo dopo 5 giornate

C'è Zannoni, si rivede la vittoria

MASSIMO MONTANARI

RAVENNA. C'è un uomo di Santarcangelo di Romagna che da ieri sera ride. È Davide Zannoni, nuovo acquisto giallorosso, che ha segnato il suo esordio con la Ravenna con una prestazione autorevole nella quale entrano il gol con cui ha sbloccato il risultato - al 16' Rossi tocca una punizione dal limite per il destro di Zannoni: il tiro non è potente, ma la barriera pisana lascia colpevolmente un varco e Ambrosio si tuffa in ritardo - e un clamoroso palo, colpito al 38' dopo un pregevole scambio Rossi-Francioso. Ride Zannoni: ha un bel regalo da portare a casa e da dedicare alla moglie e al

figlio Giacomo nato giovedì il giorno stesso della firma del contratto; con Zannoni ride il Ravenna, c'è pace finalmente di tornare al successo dopo 5 giornate di astinenza e di violare il proprio campo nel quale aveva raccolto fin qui solo la miseria di un punto.
 La squadra di Frosio è scesa in campo con alcune novità in formazione: Filippini ha occupato la corsia laterale destra, Rovinelli ha arginato davanti alla difesa applicandosi giudiziosamente al controllo di Rotella, l'uomo di maggior qualità dello schieramento pisano, Buonocore ha affiancato l'unico punto, Francioso, dando

quel contributo di fantasia e di imprevedibilità di cui il Ravenna ha assoluto bisogno; Zannoni si è piazzato sul centro-sinistra dosando le energie ancora scarse di un lungo periodo di pausa agonistica ma amministrando nel modo migliore tutti i palloni che gli sono capitati tra i piedi. Il Ravenna ha offerto una prestazione puntigliosa e volitiva: sceso in campo con grande voglia di vincere, l'undici di Frosio ha messo al sicuro il risultato nel primo tempo; il raddoppio è arrivato in pieno recupero al 49' quando Filippini ha trovato un corridoio nel quale lanciare Francioso; l'attaccante giallorosso ha osservato la situazione, è entrato in area sorpren-

dendo sullo scatto la lenta difesa pisana e poi con un delizioso pallonetto carambolato sul palo e poi aggiustato in rete ha vanificato l'uscita di Ambrosio. Nella ripresa ha indossato il saio, ha lottato con il coltello tra i denti controllando la sfiurata del Pisa che non è andata al di là del gol su punizione di Fasco: calibrato proiettile che ha scavalcato la barriera giallorossa e si è infilato nell'angolino alto alla sinistra di Micillo, il tutto al 67'.
 C'è un uomo di Santarcangelo di Romagna che da ieri sera piange. È Walter Nicoletti: la sua squadra in trasferta proprio non va (5 sconfitte in altrettante gare) e appare oggettivamente debole. Al Benelli,

Nicoletti ha schierato sulle corsie esterne i due nuovi acquisti Flamigni e Farris, ha messo al centro della difesa la coppia Lampugnani-Fiorinelli che si è occupata devotamente di tenere a bada Buonocore e Francioso, e ha piazzato Bosco nel ruolo di libero; ha poi dato fiducia al giovane Gavazzi e al duo Fasco-Rotella ha affidato il compito di rifornire il tandem d'attacco Lorenzini e Polidori. Piange Nicoletti: la sua squadra non vince da cinque domeniche e si trova in zona retrocessione. Ne avrà di cose da spiegare al suo presidente Romeo Anconetani, rimasto a casa a curare la ferita all'occhio e a soffrire attaccato alla radiolina.

Modena-Verona. La squadra di Oddo continua a volare. Inzaghi perde la sfida tra i bomber

È fatale la punizione di Chiesa

LUCA CADALORA

MODENA. Il Modena di Oddo ha ribadito di aver superato la crisi di identità col torneo cadetto. Ultima illustra l'ex blasonato Verona il quale si era presentato allo stadio Braglia al gran completo deciso a fare un bel boccone dei padroni di casa privi di ben cinque titolari: Consolini, Bergamo, Rossi, Paolino e, nella fase di riscaldamento preparata, di Zaini. Invece, dopo un avvio che sembrava dar ragione a Inzaghi e compagni, con il bomber della serie B che sfiorava il gol per ben due volte in un quarto d'ora, ecco venire fuori il Modena che per l'occa-

sione indossava una nuova divisa rosso Ferrari, lasciando i colori tradizionali - quelli gialloblù - agli ospiti.
 Ai mitici colori della casa di Maranello il Modena ha trovato dei propulsori eccezionali: tutti i giocatori ed in particolare nella spinta venuta da capitani Baresi, Cucciarì, dai giovanissimi Puccini, Modelli, Tontini, Marino ed infine Chiesa, un vero turbo che ha fatto ammattire i difensori, centrando anche la rete della vittoria con un pallonetto su calcio piazzato, al 18', che ha lasciato di stupefatto il povero Gregori impossibilitato a raggiungere il «sette» sulla

sua sinistra.
 Il Verona che fino a quel momento si era ben disposto in campo ottimamente sostenuto da Guerra, Cefis, Furlanetto e con Inzaghi e Sturba molto attivi, è parso poi troppo flemmatico e incapace a reagire al dinamismo dei padroni di casa. «Con cinque titolari assenti - ha detto l'allenatore Oddo - del calibro di Bergamo e compagni non ci restava che giocare la carta della velocità, del pressing. È andata bene, tanto che abbiamo sofferto solo negli ultimi dieci minuti e con Provitali claudicante senza poterlo sostituire». Per il Modena si tratta della quinta partita utile consecutiva e operazione

sorpasso con gli scaligeri. «In effetti - ribadiva Muti trainer del Verona - questo Modena ci ha sorpresi col suo ritmo indeviabile. Abbiamo avuto le nostre buone occasioni, la squadra si è espressa meglio che in altre occasioni. Tuttavia ha ragione chi segna e noi abbiamo sbagliato troppo».
 I padroni di casa, dopo il gol di Chiesa nato da un calcio piazzato appena dentro l'area di rigore per fallo di infrazione di passi da parte di Gregori, ha cercato il bis con lo stesso Chiesa, Modelli, Cucciarì che hanno impegnato Gregori al 24', al 35', al 44'. Poi nella ripresa il Verona si organizzava meglio ben tamponato a metà

campo da Baresi e compagni. Allorché Lunini (53'), Inzaghi (55') riuscivano a svincolarsi e centrare la porta, ecco Tontini pronto a rimediare. Ci provano anche Piovanello e Manetti sostituiti di Sturba e Fattori, ma il Modena con i suoi giovani trascinati dall'inossidabile Beppe Baresi tenevano bene, meglio, almeno per ora, delle «rosse» di Maranello. E l'arbitro: molti errori e un brivido per i tifosi modenesi allorché al 41' ha interrotto il gioco perché vittima di una distorsione alla caviglia destra, ma i sanitari del Modena lo rimettevano in sesto in un paio di minuti contribuendo così a salvare il meritato 1-0.

9. GIORNATA

CANNONIERI

6 reti: Agostini (Ancona), Scarafoni (Cesena), Inzaghi (Verona); 5 reti: Chiesa (Modena); 4 reti: Marni (Acoli), Tovalleri (Bari); Biastuta (Fiorentina); Biastuta (Fiorentina), Cerbone e Petrachi (Venezia); 3 reti: Sorbello (Acireale), Caccia (Ancona), Barone e Protti (Bari); Fagi, Neri e Ambrosini (Brescia); Hubner (Cesena); Farris e Maiglaro (Cosenza); Romarone (F. Andria), Bianchelli, Ethenberg e Robbati (Fiorentina); Rasielli (Lucchese); Provitali (Modena); Galdeseri (Padova); Biù (Pescara); Cristallini (Pisa); Francioso e Solgia (Ravenna); Lunini (Verona); Viviani (Vicenza).

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
FIorentina	14	9	5	4	0	16	4	+1
COsenza	12	9	3	6	0	11	7	-2
CEsena	12	9	4	4	1	15	13	-2
BREscia	11	9	3	5	1	17	11	-2
PADova	11	9	3	5	1	8	4	-2
BARI	11	9	4	3	2	15	9	-3
ANCONA	11	9	4	3	2	14	10	-3
LUCCHese	11	9	4	3	2	10	7	-3
F. ANDRIA	10	9	3	4	2	9	7	-3
VENEZIA	9	9	4	3	2	14	13	-3
MODENA	9	9	3	3	3	9	11	-5
ASCOLI	8	9	2	4	3	13	14	-5
VERONA	8	9	3	2	4	10	11	-5
ACIREALE	8	9	1	4	4	8	12	-7
BREscia-ANCONA	7	9	1	5	3	4	10	-7
RAVENNA	6	9	2	2	5	8	11	-7
PISA	6	9	2	2	5	12	16	-7
PALERMO	6	9	3	0	6	6	13	-8
MONZA	5	9	1	3	5	6	15	-8
PESCARA	2	9	1	3	5	9	16	-9

Prossimo turno

31-10-93 ore 14.30

ASCOLI-PALERMO
BRESCIA-ANCONA
CESENA-MODENA
F. ANDRIA-VICENZA
FIorentina-PESCARA
MODENA-ACIREALE
PADOVA-COSENZA
PISA-LUCCHESE
VENEZIA-RAVENNA
VERONA-BARI

SERIE C

C1. GIRONA A

Risultati: Alessandria-Bologna 1-0; Chievo-Triestina 0-0; Empoli-Carpi 1-2; Mantova-Como 1-1; Massese-Palazzolo 1-1; Pistoiese-Carrarese 2-2; Prato-Fiorenzuola 0-1; Spal-Lefo 2-0; Spozia-Pro Sesto 0-0.

Classifica: Fiorenzuola 14 punti; Spal 13; Alessandria, Como, Triestina e Mantova 11; Bologna, Carrarese, Pro Sesto, Spazia, Carpi e Massese 9; Lefo e Chievo 8; Empoli 7; Prato 6; Palazzolo e Pistoiese 4.

Prossimo turno: Bologna-Empoli; Carpi-Spal; Carrarese-Mantova; Fiorenzuola-Pistoiese; Lefo-Massese; Palazzolo-Chievo; Pro Sesto-Prato; Spazia-Alessandria; Triestina-Como.

C2. GIRONA A

Risultati: Centese-S. Torres 1-0; Crevalcore-Novara 1-1; Giorgione-Cittadella 0-2; Legnano-Aosta 0-0; Olbia-Lumezzane 1-1; Pergocrema-Ospitaletto 1-2; Solb-Trento 1-1; Tempio-Pavia 1-1; Vogherese-Lecco 0-2.

C2. GIRONA A
Classifica: Olbia 17 punti, Crevalcore 15; Tempio, Pavia e Lecco 13; Ospitaletto, Centese e Legnano 11; Lumezzane, Novara e Pergocrema 10; Trento e Cittadella 7; Solbiatese, Aosta, Vogherese e Giorgione 4; Torres 3.

Prossimo turno: Aosta-Centese; Cittadella-Pergocrema; Lecco-Legnano; Lumezzane-Crevalcore; Novara-Tempio; Ospitaletto-Olbia; Pavia-Solbiatese; Sassari T. Giorgione; Trento-Vogherese.

C1. GIRONA B

Risultati: Barletta-Siracusa 1-0; Casarano-Chieti 2-0; Licola-Leonzo 0-1; Lodigiani-Salernitana 1-1; Matera-Giarre 0-0; Nola-Juve Stabia 2-1; Perugia-Siena 1-1; Sambenedettese-Potenza 1-0; Siena-Avellino 0-2.

Classifica: Reggina 18; Perugia 15; Potenza 13; Juve Stabia e Casarano 12; Salernitana 10; Leonzo, Sambenedettese e Nola 9; Barletta 8; Chieti e Avellino 7; Lodigiani 6; Siena, Matera e Ischia 5; Siracusa e Giarre 4; Casarano e Giarre una partita in meno.

Prossimo turno: Avellino-Leonzo; Chieti-Nola; Giarre-Siena; Ischia-Matera; Juve Stabia-Barletta; Potenza-Lodigiani; Reggina-Perugia; Salernitana-Casarano; Siracusa-Sambenedettese.

C2. GIRONA B

Risultati: Avezzano-Livorno 2-0; B. Lugo-Fano 1-1; C. di Sangro-L'Aquila 1-0; Cecina-Gualdo 0-0; Macerata-Ferri 1-1; M. Ponsacco-Viareggio 4-2; Montevarchi-Civitanova 1-1; Poggibonsi-Pontedera 0-2; Vastese-Rimini 0-1.

C2. GIRONA B
Classifica: Gualdo e Pontedera 15 punti; Fano e Livorno 12; Ponsacco 11; C. di Sangro e Viareggio 10; Rimini e Montevarchi 9; L'Aquila e Poggibonsi 8; B. Lugo e Ferri 7; Cecina 6; Macerata 5; Civitanova e Vastese 3.

Prossimo turno: Fano-Avezzano; Ferri-M. Ponsacco; Gualdo-Civitanova; L'Aquila-Cecina; Livorno-Vastese; Macerata-Caserta; Sangro-Pontedera; Montevarchi; Rimini-Poggibonsi; Viareggio-Baracca Lugo.

C2. GIRONA C

Risultati: Akragas-Licata 1-0; Astrea-Battipaglia 2-1; Cerveteri-Catanzaro 0-0; Formis-Nola 0-0; Formis-Nola 0-0; Sanguepepe-Trani 2-0; Trapani-Monopoli 3-0; Turris-Bisceglie 4-0; V. Lamezia-Savoia 0-1.

C2. GIRONA C
Classifica: Sora 15; Akragas 14; Turris 13; Astrea e Battipaglia 12; Trapani, Catanzaro e Trani 11; Fasano 10; Monopoli 9; Savoia e Sanguepepe 8; Cerveteri e Formis 7; Bisceglie, Lamezia 2; Licata 2; una partita in meno.

Prossimo turno: Battipaglia-Trapani; Bisceglie-Sanguepepe; Catanzaro-Akrags; Licata-Fasano; Mollotta-Formis; Monopoli-V. Lamezia; Savoia-Cerveteri; Sora-Astrea; Trani-Turris.